

LA SCUOLA A PATTI

2) LA SITUAZIONE ATTUALE:

gli iscritti nei due Istituti Comprensivi e nei due Istituti di Secondo Grado

In questa seconda parte dell'inchiesta ci occupiamo del quadro istituzionale in cui si collocano oggi le scuole patesi e del numero degli iscritti, confrontandolo con quello dei residenti di quella fascia d'età. Nell'ultima parte parleremo dei servizi offerti, del corpo insegnante e dell'edilizia scolastica.

LA TRASFORMAZIONE E L'ACCORPAMENTO DEGLI ISTITUTI

Negli ultimi anni la scuola italiana è stata profondamente riformata attraverso l'accorpamento di Istituti, finalizzato al raggiungimento di un numero minimo di alunni, e la trasformazione dei Corsi di insegnamento della Scuola Secondaria (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali).

La Scuola Primaria (ex Elementare) e quella Secondaria di Primo grado (ex Media) sono state aggregate negli *Istituti Comprensivi*, che includono anche la Scuola dell'Infanzia (ex Materna). A Patti ciò ha comportato la perdita di autonomia della storica Scuola Media "Vincenzo Bellini", nata già nel 1940 con la Riforma Bottai, divenuta nel 2000 "Istituto Comprensivo n°1" (che includeva le scuole Materna ed Elementare di Patti Marina) ed oggi accorpata all'Istituto Comprensivo n°3, che ha come sede centrale la scuola primaria "Lombardo Radice". Gli Istituti Comprensivi patesi sono perciò dall'anno scolastico in corso (2013-'14) solo 2:

- *l'Istituto Comprensivo n°2* ha come sede centrale la Secondaria di Primo Grado "*Luigi Pirandello*" ed include le Scuole dell'Infanzia di contrada Orti ("Milici"), e delle frazioni Patti Marina ("Tenente Natoli"), Case Nuove Malluzzo e Mongiove e le Scuole Primarie di Orti ("Milici"), Patti Marina ("Zuccarello"), Mongiove e Case Nuove Russo. Fino al 2012, però, la Primaria di Patti Marina faceva parte del 3° I.C. e del 2° faceva parte quella di Gallo, ora compresa nel 3°;

- *l'Istituto Comprensivo n°3* ha come sede centrale la Scuola Primaria "*Lombardo Radice*" (con annessa Scuola dell'Infanzia) ed include la Scuola Secondaria di Primo grado "Bellini" (con annesso il Centro Territoriale Permanente di Istruzione per adulti), la Scuola dell'Infanzia della contrada Segreto-San Giovanni e le Scuole Primarie delle frazioni di Scala, Gallo e San Cosimo (quest'ultima soppressa nell'anno in corso).

Gli Istituti Superiori hanno visto a livello nazionale (con la Riforma Gelmini) da un parte un proliferare di *Licei*, passati da 2 a 6, dato che accanto ai tradizionali Classico e Scientifico sono sorti il Linguistico, l'Artistico, il Musicale-Coreutico ed il Liceo delle Scienze Umane, dall'altra una drastica riduzione dei Tecnici (passati da 11 a 2) e dei Professionali (passati da 5 a 2). I due nuovi Tecnici sono quello del

“Settore Economico” (che accorpa i vecchi Commerciale e Turistico) e del “Settore Tecnologico”, che ha inglobato importanti vecchie scuole come il Nautico, il Geometra, l’Industriale e l’Istituto Agrario, la cui scomparsa potrebbe comportare tra qualche anno una vera rivoluzione nell’assetto di consolidati ruoli professionali intermedi. Gli Istituti Professionali hanno mantenuto il “Settore Industria ed Artigianato” (che abilita anche alla Manutenzione e all’Assistenza Tecnica degli impianti domestici) ed hanno raggruppato nel “Settore Servizi” gli indirizzi Alberghiero, Socio-Sanitario, Agrario e Commerciale.

A Patti il Liceo pubblico è rimasto uno solo, lo storico “Vittorio Emanuele III” (anche se accanto all’indirizzo Classico e a quello Scientifico è stato attivato anche un indirizzo Linguistico e potrebbe essere attivato quello Musicale-Coreutico), affiancato dall’altrettanto storico Istituto Privato “San Luigi” (un tempo Istituto Magistrale ed oggi Liceo delle Scienze Umane). Dallo scorso anno, invece, per un calo delle iscrizioni e per uno scorporo di sedi secondarie, il Professionale “Gepy Faranda” è stato aggregato al Tecnico “Borghese”, rimasto così, almeno a livello di Dirigenza scolastica, l’unico Istituto Tecnico del nostro territorio.

IL NUMERO DEGLI ALUNNI

Data l’importanza assunta dal numero degli iscritti ai fini dell’autonomia degli istituti, è interessante controllare se le trasformazioni demografiche e le correnti migratorie in arrivo e in partenza hanno inciso (e come) sul numero degli alunni, pur tenendo conto che gli Istituti Superiori attraggono un gran numero di studenti dai paesi vicini e che non disponiamo (al momento) di un’esatta quantificazione di quanti siano i residenti a Patti nei diversi indirizzi di studio.

a) Per quanto riguarda i **dati demografici**, relativi al periodo 2009-2013 (che riportiamo nella Tab. 1.a) il numero dei bambini dai 6 ai 10 anni (cioè in età da scuola primaria), dopo un leggero calo, è aumentato a Patti, negli ultimi 2 anni, sia complessivamente che rispetto alla componente di bambini stranieri. Molto più regolare è la crescita, negli ultimi 5 anni, del numero dei ragazzi dagli 11 ai 13 anni (potenziali iscritti alla secondaria di primo grado).

TAB. 1.a : Ragazzi dai 6 ai 18 anni residenti a Patti dal 2009 al 2013 (al 1° gennaio di ogni anno).

ANNI	6-10 (totale)	6-10 (stran.)	11-13 (totale)	11-13 (stran.)	14-18 (totale)	14-18 (stran.)
2009	576	19	328	11	699	25
2010	568	16	333	13	652	25
2011	556	19	340	11	617	17
2012	584	20	349	16	595	21
2013	619	30	353	17	586	27

(Fonte: ISTAT)

A fronte di questi dati, lascia perplessi la soppressione dell'Istituto comprensivo n° 1 (quello della Bellini), che poteva essere giustificabile solo per un calo demografico.

Di segno completamente diverso è la variazione del numero totale dei ragazzi, con residenza a Patti, fra i 14 e i 18 anni (cioè in età da scuola secondaria di secondo grado), nonostante l'aumento degli stranieri. Per questa fascia d'età abbiamo verificato anche l'andamento demografico dei Comuni limitrofi (Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Oliveri, San Piero Patti) e di quelli più vicini (Brolo, Piraino, Ficarra, Sant'Angelo di Brolo, Floresta, Falcone), che tradizionalmente gravitano sulle scuole superiori pattesi (abbiamo escluso l'area di Capo d'Orlando e Sant'Agata, ormai ben fornita di realtà scolastiche autonome).

TAB. 2: Ragazzi dai 14 ai 18 anni residenti nei diversi Comuni dal 2009 al 2013 (al 1° gennaio). (Fonte: ISTAT)

Anni	Gioiosa	Librizzi	Montagna	Montalbano	Oliveri	SanPiero	Brolo	Piraino	Ficarra	Sant'Angelo	Floresta	Falcone
2009	429	92	85	105	131	175	351	228	78	196	28	152
2010	409	86	85	105	116	162	318	198	72	187	26	141
2011	386	69	81	100	113	146	298	201	69	178	24	124
2012	366	72	71	93	106	126	299	181	68	167	22	117
2013	367	69	77	93	97	114	295	189	64	153	22	124

La popolazione di questa fascia di età mostra un calo costante nel tempo ed uniforme in tutta l'area che gravita sulle scuole pattesi. La causa di questo calo, dato l'andamento demografico positivo delle classi di età precedenti, è probabilmente l'emigrazione della fascia lavorativa dai 15 ai 18 anni.

Prima di passare all'esame del numero degli iscritti nelle scuole pattesi, facciamo per completezza una seconda ipotesi sull'età di scolarizzazione nella fascia dell'obbligo, considerando la possibilità della perdita di almeno un anno scolastico sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado: il fenomeno dei ripetenti, infatti, diffuso a livello regionale, potrebbe influenzare anche l'età della popolazione scolastica pattese. La Tab. 1.b riporta i dati di bambini e ragazzi residenti tra 6 e 11 anni, tra 12 e 14 e tra 12 e 15:

TAB. 1.b : ragazzi dai 6 ai 14 anni residenti a Patti dal 2009 al 2013 - (Fonte: ISTAT)

Anni / Età	6-11 anni (totale)	12-14 anni (totale)	12-15 anni (totale)
2009	676	349	478
2010	684	337	458
2011	679	329	447
2012	694	341	455
2013	736	360	466

Verificheremo più sotto, confrontando i dati delle due tabelle (1.a e 1.b) con il numero degli iscritti, quale delle due ipotesi sia più verosimile.

b) Consideriamo ora il **numero degli iscritti** per istituti e per plessi scolastici nelle scuole primarie e secondarie.

b₁) Cominciamo dalle **scuole primarie**, per le quali disponiamo di alcuni dati forniti direttamente dal 2° IC (che partono dal 2009-'10) e dei dati ricavati dal sito del MIUR (che partono dal 2010-'11).

L'andamento annuale delle iscrizioni è riportato per colonna (verticalmente), mentre in diagonale (dall'alto a sinistra verso il basso a destra) è possibile seguire l'andamento scolastico degli iscritti di una classe (ad es. nella "Lombardo Radice" i 38 iscritti in I nel 2010-'11 sono rimasti 38 in seconda, sono aumentati a 39 in IV e a 42 in V). Le variazioni di una classe nel tempo sono determinate dai trasferimenti tra scuole e dalla presenza di ripetenti, non sempre segnalati dalle singole scuole.

TAB. 3A: iscritti per anno e classe alla Scuola Primaria "**Lombardo Radice**", (3° I. C.) Patti centro (**P. XXV Aprile**)

Anni / Classi	I	II	III	IV	V	TOT.
2010-'11	38	44	38	37	50	207
2011-'12	40	38	44	40	39	201
2012-'13	56	38	39	47	39	219
2013-'14	36	64	33	42	50	225

(Fonte: MIUR)

TAB 3B: iscritti per anno e classe alla Scuola Primaria della **frazione Gallo** (3° I.C. dal 2013/4, prima 2° I.C.)

Anni / Classi	I	II	III	IV	V	TOT.
2009-'10						22
2010-'11	8	7	3	7	2	27
2011-'12	12	10	8	4	7	41
2012-'13	5	9	8	6	3	31
2013-'14	1	4	9	8	5	27

(Fonti: MIUR e 2° I. C.)

TAB. 3C: iscritti per anno e classe alla Scuola Primaria della **frazione Scala** (3° I. C.) - (Fonte: MIUR)

Anni / Classi	I	II	III	IV	V	TOT.
2010-'11	1	0	2	1	2	6
2011-'12	6	1	2	0	1	10
2012-'13	3	6	1	0	2	12
2013-'14	1	3	6	1	0	11

TAB. 3D: iscritti per anno e classe alla Scuola Primaria della **frazione San Cosimo** (3° I. C.) - (Fonte: MIUR)

Anni / Classi	I	II	III	IV	V	TOT.
2010-'11	2	2	0	2	1	7
2011-'12	1	2	2	0	2	7
2012-'13	5	1	2	2	0	10
2013-'14	(sede soppressa)					

TAB. 3E: iscritti per anno e classe alla Scuola Primaria “**Milici**” in **contrada Orti** (2° I. C.) - (Fonti: MIUR e 2° I. C.)

Anni / Classi	I	II	III	IV	V	TOT.
2009-‘10						144
2010-‘11	29	28	40	31	25	153
2011-‘12	31	32	28	40	32	163
2012-‘13	26	34	33	28	40	161
2013-‘14	23	25	33	32	28	141

TAB. 3F: iscritti per anno e classe alla Primaria “**Zuccarello**” - **frazione Patti Marina** (2° I.C. dal 2013, prima 3° I.C.)

Anni / Classi	I	II	III	IV	V	TOT.
2010-‘11	33	32	34	38	30	167
2011-‘12	34	32	32	32	38	168
2012-‘13	25	41	32	31	32	161
2013-‘14	non disponibili					

(Fonte: MIUR)

TAB. 3G: iscritti per anno e classe alla Scuola Primaria della **frazione Mongiove** (2° I. C.) (Fonti: MIUR e 2° I. C.)

Anni / Classi	I	II	III	IV	V	TOT.
2009-‘10						29
2010-‘11	5	7	6	9	4	31
2011-‘12	8	4	7	6	9	34
2012-‘13	7	10	7	7	6	37
2013-‘14	8		20			28

TAB. 3H: iscritti per anno e classe alla Primaria della **frazione Case Nuove Russo** (2° I.C.) (Fonti: MIUR e 2° I.C.)

Anni / Classi	I	II	III	IV	V	TOT.
2009-‘10						43
2010-‘11	4	10	10	6	7	37
2011-‘12	13	9	15	9	6	52
2012-‘13	14	21	9	10	11	65
2013-‘14	14	13	21	9	10	67

La tendenza prevalente, negli ultimi 3 anni, sembra sia stata l’aumento degli iscritti per anno e per classe nei plessi di Patti centro e di Case Nuove (area della più recente espansione edilizia), mentre negli altri plessi periferici si ha una diminuzione, probabilmente dovuta al movimento migratorio dalla periferia al centro del paese, che ha interessato spesso l’intera famiglia e qualche volta solo i bambini (questo dato è coerente con quello più generale, che indica il progressivo spopolamento dei Comuni collinari e montani, a vantaggio del Comune di Patti).

Da quest’anno, ad esempio è stata completamente soppressa la sede distaccata della Primaria di San Cosimo: i bambini frequentano ora, nonostante la notevole distanza della frazione, il plesso centrale della Radice. Questa decisione è stata presa di comune accordo con i genitori, insoddisfatti da un’offerta didattica, che esponeva i propri figli ad un *handicap* di partenza, dato il continuo alternarsi degli insegnanti, la loro impossibilità a raggiungere la frazione in alcuni periodi dell’anno ed il

raggruppamento in pluriclassi. Anche la scuola di San Cosimo, del resto, era raggiunta in scuolabus dai bambini di questa zona collinare pattese, che presenta ancora, dopo secoli di feudo, una grande dispersione sul territorio (con i siti di Madoro, Scarpiglia, Iuculano, Masseria e Moreri).

Confrontiamo ora il totale degli iscritti alla scuola primaria, distinti per anno scolastico, con le due tabelle già riportate, relative ai bambini residenti al 1° gennaio di ogni anno (1.a e 1.b)

Tab.4: Bambini residenti a Patti ed iscritti nelle Scuole Primarie dal 2009 al 2013 (Fonti: ISTAT e MIUR)

Anni	Residenti 6-10 anni	Residenti 6-11 anni	Totale iscritti primaria
2009	576	676	(dato incompleto)
2010	568	684	635
2011	556	679	676
2012	584	694	696
2013	619	736	(dato incompleto)

Anche se il paragone è possibile solo per tre anni (2010-2012), è evidente come la popolazione più congrua sia (e sempre di più nel tempo) quella dei residenti di 6-11 anni, cioè quella che considera almeno un anno in più di permanenza nel primo quinquennio di scuola dell'obbligo.

È opportuno allora dare almeno un'idea della consistenza del fenomeno dei **ripetenti**, per i quali riportiamo solo i dati regionali e nazionali, perché spesso i dati relativi alle singole scuole non vengono segnalati alla banca dati del MIUR:

Tab.5: Percentuale di **ripetenti** per classe, negli anni 2011/2 e 2012/3 a livello nazionale e regionale

Anni di corso	Anno scolastico 2011-12		Anno scolastico 2012-13	
	Italia	Sicilia	Italia	Sicilia
Elementare				
I	0,6%	1,1%	0,5%	1,0%
II	0,3%	0,5%	0,3%	0,5%
III	0,2%	0,4%	0,1%	0,3%
IV	0,2%	0,3%	0,1%	0,3%
V	0,3%	0,4%	0,2%	0,3%

Fonte: MIUR

È evidente come la bocciatura intervenga più spesso nel primo o nei primi due anni della primaria e si può ipotizzare che colpisca soprattutto i bambini che non hanno frequentato la scuola materna o che non sono seguiti a casa, insomma i bambini privi di ogni forma di alfabetizzazione.

b₂) Per quanto riguarda la **scuola secondaria di primo grado**, riportiamo i dati dei 2 istituti patesi (“Bellini” e “Pirandello”), siti entrambi in zone centrali del paese.

TAB. 6A: Iscritti per anno e classe alla Scuola Secondaria di Primo grado “**Vincenzo Bellini**” di Patti - (Fonte: MIUR)

Anni / Classi	I	II	III	TOT.
2010-‘11	82	93	91	266
2011-‘12	56	83	81	220
2012-‘13	66	58	78	202
2013-‘14	71	64	63	198

TAB. 6B: Iscritti per anno e classe alla Secondaria di Primo Grado “**Luigi Pirandello**” di Patti -(Fonti: MIUR e 2° I.C.)

Anni / Classi	I	II	III	TOT.
2009-‘10				172
2010-‘11	61	65	53	179
2011-‘12	78	62	68	208
2012-‘13	74	81	62	217
2013-‘14	75	71	81	227

Colpisce subito l’andamento opposto degli iscritti totali nelle due scuole, con il calo costante degli alunni della “Bellini” e l’aumento parallelo di quelli della “Pirandello”, che non è giustificabile con i criteri spaziali (centro-periferia) che abbiamo adoperato per l’analisi degli iscritti nelle scuole primarie, ma fa ipotizzare piuttosto differenze nell’offerta didattica, almeno come percepita dall’utenza.

Quanto al numero totale degli iscritti nei due istituti, procediamo anche in questo caso confrontando gli iscritti per anno alla Secondaria di Primo grado con i dati anagrafici dei bambini residenti a Patti al 1° gennaio di ogni anno, secondo due ipotesi: quella che non ipotizza ripetenti nella Scuola Secondaria e quella che ipotizza un anno in più di permanenza media anche nella Secondaria di Primo grado. Le fasce d’età saranno rispettivamente di 12-14 anni e di 12-15 anni, tenendo ferma l’ipotesi, assunta come più verosimile, che l’età degli iscritti per la scuola Primaria sia di 6-11 anni (ammettendo, cioè, almeno 1 anno in media di permanenza in più).

TAB. 7: Ragazzi residenti a Patti ed iscritti alla Secondaria di Primo grado dal 2009 al 2013 - (Fonti: ISTAT e MIUR)

Anni	Residenti 12-14 anni (tot.)	Residenti 12-15 anni (tot.)	Totale iscritti secondaria
2009	349	478	(dato incompleto)
2010	337	458	445
2011	329	447	428
2012	341	455	419
2013	360	466	425

La maggiore vicinanza del dato degli iscritti a quello dei ragazzi residenti dai 12 ai 15 anni (Tabella 7) suggerisce anche nella Secondaria di Primo grado la presenza di ripetenti. A questo livello scolastico inoltre il calo degli iscritti totali nel 2012 (-9) e l’aumento modesto (+6) nel 2013 contrasta con la ripresa demografica degli ultimi 2 anni (+ 12 dai 12 ai 14 anni nel 2012 e +19 nel 2013, +8 e +11 dai 12 ai 15) e suggerisce una certa dispersione scolastica.

b₃) Chiudiamo l'analisi sul numero degli studenti patesi, riportando i dati relativi agli iscritti negli ultimi 3 anni (unico periodo per cui disponiamo dei dati MIUR) nelle 3 scuole **Secondarie Superiori Statali** del paese (Liceo, Istituto Tecnico ed Istituto Professionale), dato che i dati dell'unico Istituto privato non sono registrati dal sito del MIUR.

TAB.8.A: Iscritti per anno e classe al **Liceo** classico-scientifico-linguistico "**Vittorio Emanuele III**" di Patti

Anno /Classe	I	II	III	IV	V	TOT.
2011-'12	162	89	126	118	94	589
2012-'13	164	150	97	121	114	646
2013-'14	127	163	152	95	121	658

(Fonte: MIUR)

Nonostante il netto calo di iscrizioni alla I classe nell'ultimo anno (- 37), l'andamento crescente degli iscritti totali negli ultimi 3 anni è probabilmente da attribuire al successo della politica di differenziazione degli indirizzi, come fa supporre la distribuzione per indirizzi delle 6 prime classi dell'anno 2013-'14: 1 (classico), 3 (scientifico), 2 (linguistico).

La selezione per anno di corso non sembra particolarmente elevata (vedi andamento diagonale, dall'alto a sinistra verso il basso a destra), anche se l'osservazione è limitata a 3 anni e il dato può essere influenzato dalla presenza dei ripetenti. D'altra parte gli abbandoni al Liceo si concretizzano quasi sempre nel passaggio ad altro tipo di scuola, più che nell'interruzione della carriera scolastica.

TAB.8.B: Iscritti per anno e classe all'**I.T.C.G. "Ferdinando Borghese"** di Patti – (Fonte: MIUR)

Anno /Classe	I	II	III	IV	V	TOT.
2011-'12	106	89	72	93	66	426
2012-'13	105	104	85	73	89	456
2013-'14	114	101	92	79	62	448

TAB.8.C: Iscritti per anno e classe all'Istituto **Professionale "Gepy Faranda"** di Patti – (Fonte: MIUR)

Anno /Classe	I	II	III	IV	V	TOT.
2011-'12	35	40	55	35	50	215
2012-'13	45	31	35	60	27	198
2013-'14	73	42	27	41	48	231

Commentiamo insieme i dati su queste 2 scuole, perché ricordiamo che nell'ultimo anno, a causa del calo di iscrizioni al Professionale nel 2012, sono state accorpate in un unico Istituto. Questo, probabilmente, ha favorito, nell'ultimo anno, un travaso di iscritti dal Tecnico al Professionale, percepito ora dalle famiglie come un diverso corso di studi del Tecnico. Ad un esame più attento, comunque, la selezione nelle classi dell'Istituto Tecnico (leggibile in diagonale) appare costante ed abbastanza elevata e non è compensata da un aumento nelle classi del Professionale. E' supportata perciò in questo caso una quota di abbandono definitivo della scuola.

In ogni caso il fatto che il numero complessivo delle iscrizioni nei due Istituti appaia stabile (e che al Liceo sia addirittura in aumento) contrasta con i dati decrescenti della popolazione tra i 14 ed i 18 anni, riportati nelle Tabelle 1.a e 2.

Prima di confrontare direttamente i dati anagrafici con quelli delle iscrizioni, aggiorniamo anche per gli Istituti Superiori l'età probabile degli iscritti (alla luce delle modifiche già apportate alla Tabella 1.a nella Tabella 1.b), considerando possibile che ci si iscriva tra i 14 e i 16 anni e che si concluda il corso di studi tra i 18 e i 20 anni e, in caso di un altro anno perso in media alle Superiori, che si esca a 21 anni. L'aggiornamento è possibile per gli ultimi 3 anni, dato che disponiamo solo per questo arco di tempo dei dati sulle Superiori, e solo per Patti (avevamo preso in considerazione gli altri centri (Tab.2), infatti, solo per confermare la tendenza al calo demografico, ma non abbiamo dati per confermare che i ragazzi di questi paesi si iscrivano tutti nelle scuole patesi).

TAB. 9: Ragazzi di 14-21 anni residenti a Patti ed iscritti nelle Scuole Superiori di Patti dal 2011 al 2013

Anni	Residenti 14-18	Residenti 14-20	Residenti 14-21	Tot. Iscritti Super.
2011	617	937	1.086	1.230
2012	595	894	1.067	1.300
2013	586	858	1.020	1.337

Fonti: ISTAT e MIUR

Il confronto tra residenti ed iscritti evidenzia un contrasto tra il numero dei residenti, in costante calo demografico, e il numero degli studenti, che è invece in crescita. Ci sembra lecito supporre che entrambe le cose siano dovute al drammatico aumento della disoccupazione giovanile (registrato negli ultimi anni in tutta Italia ed in particolare nel Mezzogiorno), che da un lato spinge alcuni giovani ad emigrare (verso il Nord Italia o altri paesi europei), dall'altro porta ad iscriversi maggiormente a scuola, in mancanza di alternative di lavoro locale, fermo restando un livello più elevato di dispersione negli Istituti Tecnici e Professionali rispetto al Liceo.

CONCLUSIONI

L'analisi dell'influenza delle tendenze demografiche e dei flussi migratori sul numero degli studenti iscritti nelle scuole patesi ci porta di sottolineare 3 elementi:

- nella Scuola Primaria è influente sulle iscrizioni la tendenza allo spostamento dalle aree interne del paese verso il centro e verso le zone di espansione edilizia, mentre il confronto tra bambini residenti e bambini iscritti evidenzia un aumento delle bocciature nella scuola dell'obbligo, soprattutto nei primi anni;
- nella Secondaria di Primo Grado è la qualità percepita dell'offerta didattica ad influenzare gli spostamenti tra istituti, mentre il confronto con le tendenze demografiche conferma il fenomeno dei ripetenti e rivela una certa dispersione, che comporta un precoce abbandono della carriera scolastica;
- nella fascia di età delle Superiori, la disoccupazione giovanile alimenta allo stesso tempo una costante emigrazione ed un certo aumento delle iscrizioni nei Licei, mentre nei Tecnici la tendenza ad una certa stabilità degli iscritti può essere influenzata dal fenomeno dei ripetenti, che compensa la dispersione.